

Slavc, il lupo sloveno, è arrivato in Italia

Risultati della telemetria GPS GSM

Comunicato stampa
Lubiana, 23-04-2012



Contatto per la stampa

E-mail: marinko.ursa@gmail.com

Sito web: <http://www.volkovi.si>

Il lupo Slavc è nato nel branco sloveno-croato denominato Slavnik, dal nome della montagna introno alla quale è maggiormente presente e dove il 17 Luglio 2011 è stato catturato. Al momento della cattura il lupo è stato equipaggiato con collare telemetrico GPS-GSM da parte del gruppo di ricercatori del reparto di biologia della Facoltà di Biotecnologie dell'Università di Lubiana, operazione fatta nel contesto del progetto europeo SloWolf (www.volkovi.si) finanziato con il meccanismo LIFE+. Alla cattura il lupo pesava 40 kg ed è stato stimato di un'età tra i due e i tre anni. In base agli ultimi dati raccolti il suo branco di appartenenza conta dai tre ai quattro membri ed è uno dei dieci branchi "sloveni", dei quali cinque si muovono tra il territorio sloveno e quello croato. Di norma in Europa i branchi di lupi contano dai due agli otto membri: di base i due esemplari alfa, che hanno il ruolo di genitori, seguiti poi dai membri discendenti, i.e. cuccioli provenienti dalla cucciolata dello stesso anno o di quello precedente. Il territorio del branco di Slavc è vasto e comprende anche il carso triestino, dai rilevamenti telemetrici si è visto che è arrivato fino a 9 km dalla città di Trieste. Al giorno d'oggi il lupo Slavc ha attraversato quattro nazioni alla ricerca del suo territorio. Allo stesso branco apparteneva anche Brin, primo lupo catturato ed equipaggiato con il collare telemetrico all'inizio del progetto SloWolf, l'esemplare è stato però ucciso all'interno della quota di caccia ai lupi concessa in Slovenia per l'anno 2010. In base agli ultimi dati raccolti il numero di lupi presenti in Slovenia è stato stimato tra i 32 ed i 43 esemplari.

Il cammino di Slavc verso l'indipendenza

Alla metà di dicembre 2011 Slavc ha abbandonato il suo branco di nascita dirigendosi verso nord, all'inizio ha attraversato gran parte dell'Austria ed il 4 Febbraio 2012 è entrato nel territorio italiano non lontano dalla zona di Cortina d'Ampezzo. Intorno alla metà di Febbraio si è trattenuto per un breve periodo sulle alture ad ovest di Belluno per poi proseguire la sua strada verso sud; alla fine dello stesso mese aveva già percorso 832 chilometri dalla partenza. Di seguito Slavc ha lasciato le alpi italiane dirigendosi verso il basso Veneto raggiungendo le zone più urbanizzate, di lì si è poi diretto di nuovo verso nord arrivando il 27 Marzo nel Parco Naturale Regionale della Lessina, nel quale sembra al momento aver deciso di voler sostare per un po' di tempo.

Una storia di amore alle porte di Verona?

Il giorno 12 Aprile siamo stati avvisati dal personale del Parco Regionale della Lessina che erano stati ritrovati tracce di lupo nella neve fresca, e la posizione combaciava con i dati inviati dal GPS del collare di Slavc. Il dato più interessante però stava nel fatto che le orme indicavano la presenza di due esemplari che si muovevano insieme. Questa sembrerebbe essere la prova che Slavc potrebbe aver trovato una compagna in Italia. I lupi di norma si trovano tra di loro con l'aiuto di segnali olfattivi lasciati tramite le urine

Numero del progetto: LIFE08 NAT/SLO/000244

Coordinatore: Univerza v Ljubljani

Partner: Zavod za gozdove Slovenije in Dinaricum – društvo za ohranjanje, raziskovanje in trajnostni razvoj Dinaridov

Co-finanziatori: Evropska komisija (EU), Ministrstvo za okolje in prostor RS, Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano RS

e anche con l'aiuto degli ululati. Al momento siamo in attesa di una conferma da parte dei dati genetici, ma possiamo comunque ipotizzare si tratti di un'esemplare femmina, il che indicherebbe anche la possibile formazione di un nuovo branco. Al momento non sappiamo se si siano già accoppiati, di solito in Slovenia il picco nel numero di accoppiamenti tra i lupi si registra a Febbraio, con i cuccioli che nascono ad Aprile. I giornali italiani hanno già paragonato questa storia di amore con quella di Romeo e Giulietta della vicina Verona, ma è soprattutto tra le principali istituzioni naturalistiche italiane che la notizia della probabile formazione di un primo branco di lupi è stata accolta con piacere.

Seguire i lupi con l'aiuto della telemetria

All'interno del progetto SloWolf in quasi due anni e mezzo abbiamo equipaggiato quattro lupi; questo mese abbiamo ricominciato le attività volte alla cattura di esemplari per l'anno 2012. Queste attività includono il piazzamento studiato di trappole per lupi ed il loro controllo giornaliero. I collari telemetrici che vengono applicati ai lupi ci permettono di seguire con precisione i loro movimenti, l'apparecchio GPS invia ogni tre ore le coordinate della posizione esatta dell'esemplare, queste vengono poi ricevute dai membri del gruppo di ricerca a Lubiana via sms. Nel caso del lupo Slavc questo metodo ci permette di reperire dati circa la dispersione (diffusione verso aree diverse) dei lupi dalla Slovenia verso l'Austria e l'Italia e al contempo ci fornisce anche utili informazioni sul numero di volte che l'esemplare sconfinava. La ricerca di un nuovo territorio, che sia ideale per la formazione di un branco proprio e che al contempo offra una buona base alimentare è ciò che porta alla dispersione dei lupi. L'alimentazione dei lupi in Europa è fondamentalmente composta da cervi, daini, caprioli, cinghiali e piccoli mammiferi. Essendo i lupi dei cacciatori opportunisti e che tendono ad adattarsi può anche succedere che si nutrano di animali di allevamento, soprattutto quando questi ultimi sono mal protetti e facilmente predabili.

Altri grandi carnivori presenti in Slovenia

In Slovenia oltre ai lupi vivono altre due specie che rientrano tra i grandi carnivori: l'orso bruno e la lince eurasiatica (o lince europea). La popolazione degli orsi è al momento formata da 440 esemplari ed è stabile. All'inizio del secolo una decina di esemplari furono trasferiti in Italia al fine di riformare la popolazione di orsi trentina.

Decisamente più preoccupante è la situazione della lince; in seguito ad una drastica riduzione della popolazione registrata durante la metà degli anni novanta si stima che al giorno d'oggi in Slovenia vivano dai 15 ai 20 esemplari di lince, che tra le altre cose soffrono per via dell'inbreeding (inincrocio).

Cordiali saluti,

il gruppo SloWolf